OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei
Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BO
Comune	Bologna
Indirizzo	Via Bellinzona, 6
Denominazione	Galleria di opere d’arte in San Giuseppe sposo
Complesso architettonico di appartenenza	Convento di San Giuseppe
Georeferenziazione	44.489390858246104,11.325905651199568,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Privato
Titolarità	Ente ecclesiastico o religioso
Anno di apertura	1928
Classe	Arte
Sottoclasse	Arte moderna (XVI-XIX secolo)
Sottoclasse	Arte contemporanea storica (1900-1950)
Sottoclasse	Arte sacra
Sottoclasse	Arte figurativa
Sottoclasse	Arte astratta
Tipologia oggetti	Dipinti
Tipologia oggetti	Arredi sacri e liturgici
Tipologia oggetti	Statue
Tipologia oggetti	Terrecotte

ARTISTI

ARTISTI

Artisti	Majani Augusto detto Nasica

ARTISTI

Artisti	Poggeschi Giovanni

ARTISTI

Artisti	Ferri Rina
ARTISTI	
Artisti	Fazzini Pericle
ARTISTI	
Artisti	Biancini Angelo
DESCRIZIONE	
DESCRIZIONE	
Descrizione	In fase di riallestimento. Fu fondato nel 1928 da padre Leonardo Montalti da Mercato Saraceno il quale, in seguito alla visita ai vari conventi delle province cappuccine di Bologna e della Romagna, raccolse il materiale più prezioso e più a rischio di dispersione al fine di preservarlo e di renderlo maggiormente fruibile. Ha sede in locali attigui all'elegante chiostro di Conti (1722) annesso alla chiesa di San Giuseppe. Vi si conservano circa cento dipinti e diversi arredi sacri provenienti da chiese e conventi di varie località emiliane e romagnole, tra i quali figurano opere di Pietro Lianori, Marco Zoppo, Innocenzo da Imola, Prospero Fontana, Calvaert, Cesi, Passerotti, Faccini, Scarsellino, Bononi, Cantarini, Franceschini, Crespi, Gandolfi, Calvi. Fra le opere moderne (sec. XX), lavori di Majani e Brindisi. Fra le sculture meritano segnalazione i gruppi plastici di Zaccaria Zacchi da Volterra (sec. XVI), Mazza, Piò, Rossetti.
DATI STORICI	
DATI STORICI	
Storia dell'edificio	La chiesa fu costruita nel 1841 su disegno di Filippo Antolini nel luogo ove, nel 1273, era stata edificata la chiesa di S. Maria Maddalena di Valle di Pietra, per conto del giurista Foscherari. Nel giro della chiesa a croce latina, in nicchie corrispondenti alle pilastrate, le statue di Putti, Berozzi, Bernardi, Testoni rappresentano una significativa panoramica sulla produzione dell'800 locale, alla quale contribuisce per la pittura la serie delle pale di Malatesta, Guardassoni, Muzzi, Deschwanden. Meritano segnalazione inoltre 'La crocefissione' di Prospero Fontana, un affresco staccato raffigurante 'La Sacra Famiglia', attribuito ad Annibale Carracci, nonché il suggestivo gruppo della 'Pietà' di Angelo Piò.
SERVIZI	
SERVIZI	
Servizi	Servizi igienici
Servizi	Biblioteca
Accesso persone con disabilità motoria	no
Sito web	https://www.santuariosangiuseppesposo.it/museo/
Indirizzo email	info@santuariosangiuseppesposo.it

ATTIVITA'

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Il chiostro nella stagione primaverile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

L'Umanità verso il terzo millennio, scultura di Fra' Giancarlo , autore di altre opere disposte nel chiostro e nell'atrio del Convento

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Una sala del Museo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Una sala del Museo, in primo piano di Cesare Fabbri (Lugo, sec.XVIII), Tabernacolo monumentale, legno di noce con intarsi in cigliegio, pero, ulivo, 1706

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Zaccaria Zacchi (Volterra, 1473-1544), Madonna col Bambino (Sedes Sapientiae), terracotta, in origine policroma, 1523

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Il chiostro nella stagione invernale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	La raccolta di attrezzi agricoli disposti nel chiostro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	Una sala del Museo, in primo piano:Crocifisso di Marco Zoppo, sec.XV

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	Marco Zoppo (Cento, 1433-Venezia, 1478), Crocifisso, tempera su tavola, sec.XV

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	Prospero Fontana (1512-1597), Crocefissione, olio su tela, 1580 Proviene dalla Chiesa dei Cappuccini di Cesenatico.In basso a sinistra porta la firma autografa dell'artista e la data:PROSPER FONTANA/M.D.LXXX
Citazione completa	Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.
Citazione completa	Museo di San Giuseppe, in Franzoni G., Baldi F. (a cura di), Bologna: una provincia, cento musei: l'archeologia, le arti, la storia, le scienze, l'identità: guida, Bologna, Provincia Settore cultura, Pendragon, 2005, p. 42.
Citazione completa	Landi E., Museo di San Giuseppe, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 101, n. 35.